

ingegnere

TERRITORIO **SONDRIO** | ELEZIONI

A CURA DELLA REDAZIONE E ROBERTO DI SANZO

L'ingegnere sindaco

Eletto con il 60% delle preferenze, Marco Scaramellini è il nuovo sindaco di Sondrio

È Marco Scaramellini, 52 anni, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio, il nuovo sindaco del capoluogo valtellinese. Questo il verdetto del ballottaggio che ha concluso le elezioni amministrative dello scorso 24 giugno dove si sono presentati alle urne 9.147 votanti. Scaramellini, candidato per la lista civica Sondrio Viva, era a capo di una coalizione di centrodestra che comprendeva anche Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Sondrio Liberale e Popolari Retici. Con il 60,37% delle preferenze ha superato il candidato del Centrosinistra Nicola Giugni fermo al 39,63% (i voti in più sono stati 1.868). A sostenere Giugni, oltre alla lista Giugni Sindaco, Pd, Sondrio 2020, Sinistra per Sondrio e Sondrio Democratica. L'ingegnere originario di Chiavenna succede così ad Alcide Molteni portando il centrodestra al successo dopo vent'anni di governo del centrosinistra. Aveva chiuso in vantaggio anche il primo turno, risultando il primo tra i quattro candidati con il 46,80% delle preferenze, contro le 36,8% di Giugni. Più staccati Fiorello Provera e Marco Ponteri, candidati rispettivamente per una lista civica e per il Movimento 5 stelle. Ovviamente improntate alla massima soddisfazione le parole del nuovo sindaco, capace tra l'altro al ballottaggio di aumentare il proprio vantaggio rispetto al primo



Marco Scaramellini, Presidente Ordine degli Ingegneri di Sondrio

turno. L'elezione di Scaramellini a sindaco di Sondrio rappresenta anche un interessante esempio dell'ingresso di un ingegnere all'interno delle istituzioni, come sottolineato anche dal presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Armando Zambrano nell'ultima assemblea dei presidenti svoltasi a Rimini il 29 giugno scorso. Un motivo di orgoglio per tutti i colleghi, ma anche una mole di lavoro non indifferente per Marco Scaramellini che, in assenza di qualsiasi motivo di incompatibilità, mantiene anche la carica di presidente dell'Ordine di Sondrio, oltre a tutti gli impegni



I festeggiamenti per la vittoria

del proprio studio professionale. "Come faccio a conciliare queste attività? Tutto passa attraverso un'attenta organizzazione del tempo", spiega il diretto interessato. "Comunque credo, come peraltro è stato ribadito anche a Rimini, che sia positivo che gli ingegneri entrino nelle istituzioni pubbliche portando al loro interno la propria sensibilità e le proprie competenze". Nella stessa occasione i presidenti riuniti hanno voluto complimentarsi con il collega sondriese per l'elezione a primo cittadino. "Siamo molto soddisfatti - il commento a caldo di Scaramellini. Ora viene il bello. Comunque voglio ringraziare i cittadini per la loro fiducia - aggiunge - e tutta la mia squadra: il merito è loro".

Due giorni dopo le elezioni è avvenuta la proclamazione della vittoria con il contestuale insediamento nella tradizionale "stua" (locale in legno della tradizione alpina) che ospita l'ufficio del primo cittadino del capoluogo di Valtellina e Valchiavenna. "Una grande soddisfazione, certamente, ma anche una bella responsabilità", le considerazioni del neo eletto. "Sono comunque fiducioso sul fatto che tutti insieme si possa fare un buon lavoro. Nella coalizione ci sono anime differenti e il mio compito è soprattutto quello di fare sintesi, in questi mesi di campagna elettorale però ho avuto modo di conoscere bene tutte le persone che compongono la squadra di governo e sono convinto che riusciremo a centrare gli obiettivi che ci eravamo prefissi".

